

## **PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE E INDIRETTAMENTE POSSEDUTE DAL COMUNE**

**ex art. 1 comma 612 della legge n. 190/2014**

### **Premessa**

La legge n. 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) all'art. 1 comma 611 dispone che *“al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015”*.

Il processo di razionalizzazione deve tener conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il successivo comma 612 prevede che *“... omissis...i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.*

### **Art. 1 comma 613 della legge di stabilità 2015**

613. Le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione di società costituite o di partecipazioni societarie acquistate per espressa previsione normativa sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e, in quanto incidenti sul rapporto societario, non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria.

### **Art. 1 comma 614 della legge di stabilità 2015**

614. Nell'attuazione dei piani operativi di cui al comma 612 si applicano le previsioni di cui all'articolo 1, commi da 563 a 568-ter, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, in materia di personale in servizio e di regime fiscale delle operazioni di scioglimento e alienazione. Le disposizioni del comma 568-bis dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013 si applicano anche agli atti finalizzati all'attuazione dei predetti piani operativi deliberati entro il 31 dicembre 2015.

Il comma 611 della legge di stabilità 2015 prevede, tra l'altro, in capo agli enti locali, un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute che deve iniziare con il 1° gennaio 2015 e terminare il 31 dicembre 2015.

La disposizione è finalizzata ad assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato. In definitiva trattasi di norma orientata alla riduzione del numero delle partecipate.

La norma, nel prescrivere l'obbligo del processo di razionalizzazione, indica anche i criteri da seguire che, nel chiaro disposto, non assumono un valore tassativo ma solo esemplificativo, anche se confermano da una parte il quadro normativo esistente, e dall'altro lo rafforzano.

Al fine di dare attuazione ai processi di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, il successivo comma 612 stabilisce che:

- entro il 31 marzo 2015 gli enti debbano approvare un piano operativo di razionalizzazione definendo le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire;
- il piano, corredato da un'apposita relazione tecnica, deve essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente;
- entro il 31.3.2016 gli enti dovranno predisporre una relazione sui risultati conseguiti da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata sul sito internet.

La norma specifica che la pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del d.lgs. 33/2013, perciò in grado di attivare in materia il controllo sociale.

Il comma 613 della legge di stabilità 2015 precisa che le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione di società costituite o di partecipazioni societarie acquistate per espressa previsione normativa sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e, in quanto incidenti sul rapporto societario, non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria.

Il successivo comma 614 specifica che nell'attuazione del piano di razionalizzazione si applicano le previsioni di cui all'art. 1 commi da 563 a 568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità di personale tra società partecipate. Ed il comma 616 prevede che gli atti e le operazioni posti in essere in favore delle p.a. in seguito allo scioglimento delle società, ed ora anche delle Aziende speciali, sono esenti da imposizione fiscale.

Infine si ritiene di dover puntualizzare che la legge di stabilità in esame individua nel Sindaco il soggetto preposto alla redazione ed approvazione del piano .

Alla luce delle suddette indicazioni si è proceduto ad eseguire una ricognizione di tutte le partecipazioni dell'Ente e da cui si evince che:

**Le partecipazioni comunali sono:**

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>TIPOLOGIA PARTECIPAZIONE</b>	<b>ATTIVITA' SVOLTA</b>
<b>Consorzio Comuni Bacino S2</b>	<b>Partecipazione obbligatoria</b>	<b>Servizio relativo al ciclo dei rifiuti</b>

<b>Ausino s.p.a.</b>	<b>Partecipazione obbligatoria</b>	<b>Servizio idrico integrato</b>
<b>Autorità Ambito Sele</b>	<b>Partecipazione obbligatoria</b>	<b>Servizio idrico</b>
<b>Sviluppo Costa d'Amalfi s.p.a.</b>	<b>Partecipazione in società in liquidazione</b>	<b>Società di gestione Patti Territoriali</b>
<b>Trasporti Marittimi Salernitani s.p.a.</b>	<b>Partecipazione in società in liquidazione</b>	<b>Società di coordinamento attività portuali provincia di Salerno</b>
<b>Consorzio Asmez</b>	<b>Partecipazione volontaria</b>	<b>Innovazione e sviluppo tecnico enti locali</b>
<b>Asmenet Campania soc.</b>	<b>Partecipazione volontaria</b>	<b>Servizi di e-government</b>
<b>Asmel soc. consortile a r.l.</b>	<b>Partecipazione volontaria</b>	<b>Centrale Unica di Commitenza</b>
<b>Cetara Servizio e Sviluppo Unipersonale</b>	<b>Società in house a capitale interamente pubblico</b>	<b>Gestione servizi locali</b>

## **Ricognizione**

Il presente documento costituisce una mera ricognizione della situazione in essere del Comune di Cetara, non risultando necessarie assumere, per le motivazioni espresse, alcuna decisione di dismissione delle partecipazioni societarie possedute, che sono le seguenti:

- a)-**partecipazioni obbligatorie**: Consorzio Comuni Bacino Sa2, Ausino s.p.a., Autorità Ambito Sele;
- b)-**partecipazioni in società in stato di liquidazione**: Sviluppo Costa di Amalfi s.p.a. e Trasporti Marittimi Salernitani s.p.a.;
- c)- **partecipazioni volontarie in società erogatrici di servizi di interesse generale**: Consorzio Asmez, Asmenet Campania scrl, Asmel società consortile a r.l.;
- d)-**società in house a capitale interamente pubblico**: Cetara Servizi e Sviluppo Unipersonale s.r.l.

All'esito della ricognizione in merito al possesso delle quote societarie da parte dell'ente emerge che:

- **le partecipazioni nei consorzi obbligatori di cui alla precedente lett. a)** trattandosi di partecipazioni *ex lege* per le quali non sussiste discrezionalità da parte dell'ente **non vengono dismesse** ;

- **le partecipazioni nelle società di cui alla precedente lett. b)** trattandosi di partecipazioni in società in stato di liquidazione **non vengono dismesse**, attesa l'impossibilità di effettuare una determinazione del valore delle stesse in considerazione dell'attuale stato di liquidazione delle società;

**-le partecipazioni volontarie nel Consorzio Asmez,Asmenet Campania scarl, Asmel scarl di cui alla lett. c)** trattandosi di partecipazioni in società che svolgono servizi di interesse generale perché erogano all'ente supporto organizzativo, gestionale e tecnologico assicurando economie di scala necessarie a rendere efficiente e realizzabile la prestazione dei servizi da parte degli enti soci ai cittadini e alle imprese, **non vengono dismesse** anche in considerazione dell'esiguità delle quote possedute;

**- la società “ Cetara Servizi e Sviluppo s.r.l.”**, la cui costituzione fu promossa con deliberazione C.C.n. 14 del 21 aprile 2007 è società a capitale interamente pubblico per la gestione di servizi pubblici locali di rilevanza economica, a responsabilità limitata, a cui è stata conferita la titolarità dei servizi di : parcheggio motorini e controllo aree di sosta, pulizia bagni pubblici, pulizia specchio acqueo e spiagge, manutenzione ordinaria verde, pontili e servizi connessi, servizi al turismo,etc...

La società è amministrata da Amministratore Unico e conta un solo dipendente a tempo indeterminato. Le risultanze contabili relative all'ultimo quinquennio 2010-2014 risultano essere quelle di cui all' allegato A) ed evidenziano che la società non ha mai prodotto perdite. I costi dei servizi sono contenuti a livelli confrontabili con il mercato esistente, realizzando la Cetara Servizi e Sviluppo una sorta di gestione in economia eguale a quella che il comune realizzerebbe con una gestione interna, non praticabile attesa la dotazione organica del personale interno dell'ente. Inoltre risulta estremamente contenuto il costo annuo relativo all'Amministratore Unico Ammontante pari ad € 8.000 (ottomila). La società ha maturato esperienza pluriennale nella gestione dei servizi affidati dimostrando efficienza, efficacia ed economicità del proprio operato.

In ragione di quanto illustrato ed in considerazione della circostanza che non ricorre l'ipotesi di cui alla lett. b) del comma 611 art. 1 legge n. 190/2014 “...omissis...soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti” è intenzione dell'amministrazione **mantenere la partecipazione nella società.**

Pertanto il “**Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate-Ricognizione**” rappresenta che le partecipazioni societarie attualmente possedute dal Comune di Cetara, quali risultano dalla sottostante tabella, sono:

**-partecipazioni in consorzi obbligatori** :Consorzio Comuni Bacino Sa2, Ausino s.p.a., Autorità Ambito Sele;

**-partecipazioni in società in stato di liquidazione:** Sviluppo Costa di Amalfi s.p.a. e Trasporti Marittimi Salernitani s.p.a.;

**partecipazioni volontarie in società erogatrici di servizi di interesse generale:** Consorzio Asmez, Asmenet Campania scarl, Asmel scarl;

**-società in house a capitale interamente pubblico:** Cetara Servizi e Sviluppo Unipersonale s.r.l.

Denominazione / Sede	Codice Fiscale Partita Iva	Tipo di Partecipazione	Partecipazione	
			Valore Nominale	Percentuale %
Consorzio Comuni Bacino Salerno 2	C.F.P.I: 03151600651	Diretta		0,56

Ausino S.p.A.	C.F.: 80032380653 P.I.: 00593060650	Indiretta		2,00
Cetara Servizi e Sviluppo Unipersonale	C.F.P.I: 04488070659	Diretta	10.000,00	100,00
Consorzio Asmez	C.F.P.I: 06781060634	Diretta	516,46	0,07
Asmenet Campania Scarl	C.F.P.I: 05166621218	Diretta	239,00	0,25
Sviluppo Costa d'Amalfi	C.F.P.I. 038175900650	Diretta		0,974
Trasporti Marittimi Salernitani S.p.A.	C.F.P.I: 03601810652	Diretta	2.582,30	0,5
Autorità di Ambito Sele	C.F.P.I. 03493760650			0,2664
Asmel scarl	C.F.P.I. 91055320120	Diretta		

Il Sindaco  
Dott. Secondo Squizzato